

Prot. n° **30** MM/mm

Scarlino, Lì 19.10.2023

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione II – Rischio Rilevante e Autorizzazione Integrata Ambientale
va@pec.mite.gov.it

E.p.c.

Commissione Istruttoria IPPC
cippc@pec.minambiente.it

Presidente della Regione Toscana
regionetoscana@postacert.toscana.it

Presidente della Provincia di Grosseto
provincia.grosseto@postacert.toscana.it

Sindaco del Comune di Scarlino (GR)
comunedisarlino.protocollo@legalmail.it

Ministero dell'Interno
gabinetto.ministro@pec.interno.it

Dipartimento dei vigili del fuoco, soccorso pubblico e difesa civile
dc.prevenzionest@cert.vigilfuoco.it

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it
segrgabinetto@lavoro.gov.it

Ministero della Salute
gab@postacert.sanita.it

Direzione Generale della prevenzione sanitaria
dgprev@postacert.sanita.it

Ministero delle imprese e del made in Italy
gabinetto@pec.mise.gov.it

Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le
piccole e medie imprese
dgpiipmi.dg@pec.mise.gov.it

Direttore Generale ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Direzione generale infrastrutture e Sicurezza - SEDE
is@pec.mite.gov.it

Divisione VA-5 della DG VA - SEDE
VA-5@mite.gov.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il coordinamento amministrativo
Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali
- art.14-ter L.241/90
segreteria.dica@mailbox.governo.it
d.romeo@governo.it

OGGETTO: NUOVA SOLMINE S.p.A. - ID 128/14315 - Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241 del 1990 e ai sensi dell'art. 29-octies del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, di riesame complessivo con valenza di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con provvedimento DVA-DEC-2010-0000997 del 28 dicembre 2010 per l'esercizio dell'installazione della Nuova Solmine S.p.A. sita in Loc. Casone Scarlino (GR)

Con la presente siamo a rispondere alla vostra nota n.53319 del 05/04/2023, richiamata nella comunicazione di cui alla PEC del 16.10.2023 di sollecito riscontro.

La società Nuova Solmine S.p.A. risulta attualmente in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con DM n.204 del 25.05.2022, per le seguenti attività IPPC:

- **Codice IPPC: 4.2.(b): Prodotti chimici inorganici di base (produzione di acido solforico);**
- **Codice IPPC: 1.1: Impianti di combustione con potenza calorifica di combustione > 50 MW.**

Come riportato nell'art.1 comma 5 del decreto AIA sopracitato, ***"resta fermo l'obbligo di provvedere con successivo procedimento al riesame complessivo, con valenza di rinnovo, dell'AIA entro quattro anni dall'emanazione delle Conclusioni sulle BAT relative alla attività principale dell'installazione, o comunque entro il termine della durata indicata nel decreto del 28 dicembre 2010 n. DVA-DEC-2010-0000997, come previsto dall'articolo 29-octies del decreto legislativo n.152 del 2006"***, la necessità di attivare un Riesame complessivo di AIA emerge entro quattro anni dall'emanazione di BATc applicabili all'attività principale dell'installazione, oltre che alla naturale scadenza dell'atto stesso.

La Decisione di Esecuzione (UE) 2022/2427 della Commissione Europea del 6 dicembre 2022 per le installazioni che svolgono attività interessate dalle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) sui sistemi comuni di gestione

e trattamento degli scarichi gassosi nell'industria chimica, richiamata anche nella comunicazione di cui all'oggetto, **non risulta applicabile allo stabilimento Nuova Solmine S.p.A.**

Infatti, come indicato nell'ambito di applicazione della BATc:

"Le presenti conclusioni relative alle migliori tecniche disponibili si riferiscono alla seguente attività di cui all'allegato I della direttiva 2010/75/UE: 4. Industria chimica [...]"

Le presenti conclusioni sulle BAT non riguardano:

[...]

3. le emissioni nell'atmosfera proenienti dalla fabbricazione dei seguenti prodotti chimici inorganici:

[...]

- **Acido solforico**

[...]

Queste emissioni potrebbero rientrare nelle conclusioni sulle BAT per la fabbricazione di prodotti chimici inorganici in grandi quantità (LVIC)."


l'attività di produzione di acido solforico non rientra nell'applicazione di tale documento.

In particolare, in relazione a quest'ultimo punto si tiene a precisare che il lavoro della Commissione Europea - European IPPC Bureau è attualmente fermo alla redazione delle BREF dell'agosto 2007 "Reference Document on Best Available Techniques for the Manufacture of Large Volume Inorganic Chemicals - Ammonia, Acids and Fertilisers", all'interno delle quali viene descritta la produzione di acido solforico. Tale studio non risulta, ad oggi, giunto alla sua fase conclusiva di definizione delle BAT Conclusion.

Sarà quindi l'emissione di tali BATc (LVIC-AAF) che comporteranno la necessità di Riesame complessivo di AIA.

Per quanto concerne l'attività IPPC 1.1, anche questa risulta non compresa nell'ambito di applicazione della BATc (WGC) in quanto, come esplicitato in precedenza, quest'ultima risulta applicabile solo alle attività di cui al punto "4. industria chimica".

A disposizione per eventuali chiarimenti ed in attesa di vostro riscontro, porgiamo i nostri più cordiali saluti.



ore